



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
MILANO**

Prot. n. 308/20
O.d.S. n. 10/20

Milano, 18 marzo 2020

Oggetto: nuove urgenti misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 attraverso l'adozione di misure di lavoro flessibile

Il Procuratore della Repubblica

- a) Vista la situazione emergenziale venutasi a creare a seguito della Malattia infettiva diffusiva COVID-19 e della connessa necessità di evitare la possibile diffusione del contagio
- b) Visti i provvedimenti urgenti finora emanati dalle competenti Autorità e dal Ministero della Giustizia
- c) Visto il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11, il DPCM 8.3.2020, il DPCM 11.3.2020, il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18
- d) Vista la direttiva del Ministero della Giustizia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica del 16.3.2020 (in continuità con le precedenti prot. DOG n. 46077.U del 4.3.2020, prot. DOG n. 48839.U del 9.3.2020, e prot. DOG07 n. 8690.U del 09.03.2020)
- e) Richiamati gli ordini di servizio dello scrivente n. 8/2020 del 9 marzo 2020 e n. 9/20 del 12 marzo 2020
- f) Ritenuto che permane la necessità di limitare, a tutela della salute collettiva, la circolazione degli utenti in questo Ufficio, come pure la presenza di personale ad eccezione dei presidi necessari per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- g) Ritenuto che il ridotto flusso di affari richiede pertanto la presenza di un minimo presidio del personale di questo ufficio, e che il restante personale è necessario che non si rechi al lavoro poiché occorre limitare spostamenti e assembramenti di persone, come indicato da tutti gli interventi emergenziali sopra richiamati determinati dall'epidemia in atto, ricorrendosi, ove possibile, a forme di lavoro agile di cui all'art. 87 del decreto legge n. 18/20
- h) Ritenuto che le attività essenziali ed indifferibili, che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, vanno così individuate:
 - *segreteria amministrativa (1 unità)*
 - *segreteria penale (1 o 2 unità)*
 - *segreteria esecuzione penale (1 unità)*
 - *segreteria civile (1 o 2 unità)*
 - *segreteria magistrati (1 o 2 unità)*

anche in considerazione del fatto che le forme di lavoro agile non possono coprire la maggior parte delle attività di questo Ufficio, non essendo possibile un collegamento da remoto sui registri informatici SIGMA e SIEP

- i) Fermo restando l'ordine di servizio n. 9/20 del 12 marzo 2020 (punti 2-3-4), da domani per i lavoratori non ricompresi nel presidio minimo si farà ricorso ad autorizzare forme di lavoro agile, nella forma semplificata di cui all'art. 87 comma 1, lett. b) del decreto legge n. 18/20, secondo i progetti individuali predisposti, e solo nei casi in cui ciò non sia possibile (per le eventuali caratteristiche di alcune attività non delocalizzabili) si ricorrerà all'esenzione dal lavoro a norma dell'art. 87 comma 3 decreto legge citato
- j) Sentiti i magistrati dell'Ufficio (mediante riunione svolta con modalità telematica)

DISPONE

- 1) Dalla data odierna e fino al 18 aprile 2020 è interdetto l'accesso del pubblico agli uffici di questa Procura (ad eccezione degli appuntamenti prenotati).**
- 2) L'utenza (avvocati – cittadini) è pregata di effettuare comunicazioni tramite posta elettronica, sia per il deposito di istanze che per prenotare eventuali appuntamenti, confermandosi quanto già disposto con provvedimento n. 248/20 del 9 marzo 2020 (già pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ufficio).**
- 3) L'organizzazione di turni di presidio dei magistrati per le attività urgenti ed indifferibili, come da prospetto **allegato A**, con le seguenti precisazioni:**
 - a) Il magistrato di turno coprirà anche le eventuali udienze che si tratteranno; il magistrato reperibile interverrà a sostituire quello di turno per eventuali impedimenti ovvero a supporto per le udienze se sono più di una.*
 - b) I magistrati che non sono di turno o reperibili sono autorizzati (ove non in congedo) al lavoro da casa rimanendo però reperibili per ogni evenienza, nonché supportando da remoto le attività che si svolgono in presenza in Ufficio.*
- 4) L'organizzazione di turni di presidio per il personale amministrativo per l'espletamento delle attività urgenti ed essenziali, con indicazione del personale che sarà presente quotidianamente, come da prospetto **allegato B**.**
- 5) I dipendenti non chiamati a comporre il presidio continueranno l'attività lavorativa in modalità di lavoro agile, nella forma semplificata di cui all'art. 87 comma 1, lett. b) del decreto legge n. 18/20, come da provvedimenti individuali che verranno predisposti con atti a parte, e solo nei casi in cui ciò non sia possibile si ricorrerà all'esenzione dal lavoro a norma dell'art. 87 comma 3 decreto legge citato (dopo aver esaurito ferie residue anno 2019 ed eventuali recuperi compensativi).**
- 6) L'attività istruttoria (audizioni di persone e interrogatori) della sezione di Polizia Giudiziaria in sede è sospesa fino al 18 aprile 2020. Il personale della sezione è stato già autorizzato a ricorrere a forme di lavoro agile, assicurando il mantenimento di un presidio di presenza per le attività di supporto al magistrato di turno.**

- 7)** La sospensione fino al 15 aprile delle notifiche degli avvisi di conclusione delle indagini, e degli avvisi di archiviazioni ex art. 408 cpp, come pure delle notifiche dei ricorsi civili (ad eccezione di quelle qualificate urgenti).

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

Si comunichi – con urgenza – al Personale amministrativo e ai Magistrati.

Si comunichi alla RSU in sede ed alle OO.SS. di riferimento.

Si trasmetta, per opportuna conoscenza:

- al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano
- al Presidente della Corte d'Appello di Milano
- al Presidente del Tribunale per i minorenni di Milano
- al Consiglio Giudiziario di Milano
- al Consiglio Superiore della Magistratura (VII Commissione)
- al Capo del D.O.G. del Ministero della Giustizia
- al Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri
- ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto di Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ufficio.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Ciro Cascone

firma digitale